Sistema Bibliotecario "Sud Pontino"
Campodimele,Castelforte,Fondi,Formia,Gaeta,Itri,Lenola,Monte San Biagio
Amministrativa: Biblioteca Comunale – Piazza municipio, 4 – 04020 Campodimele

CONVENZIONE

per la gestione intercomunale del Sistema Bibliotecario "Sud Pontino":

Art. 1

ENTI ADERENTI

I seguenti Enti Comunali di Campodimele, Castelforte, Fondi, Formia, Gaeta, Itri, Lenola e Monte San Biagio, stipulano una convenzione per la gestione coordinata ed integrata dei rispettivi servizi Bibliotecari e per la realizzazione del Sistema Bibliotecario comprensoriale, ai sensi della normativa vigente e nell'ambito della programmazione Regionale in materia di Biblioteche.

Art. 2

DENOMINAZIONE

Il sistema Bibliotecario è denominato:

SISTEMA BIBLIOTECARIO "SUD PONTINO"

Art. 3

FINALITA'

Il Sistema Bibliotecario comprensoriale, deve assicurare il raggiungimento delle seguenti finalità:

a) Contributo alla crescita culturale e civile delle singole comunità locali e della più ampia comunità comprensoriale, attraverso la diffusione dell'informazione con ogni mezzo di comunicazione, scritta ed audiovisiva, e l' organizzazione di iniziative di promozione alla lettura;

b) Tutela e valorizzazione del patrimonio librario, documentario e multimediale, nonché della propria identità storica e sociale attraverso la diffusione della conoscenza della Storia locale;

c) Realizzazione di un' ampia rete informativa multidisciplinare che, attraverso le nuove tecnologie informatiche, consenta un rapido accesso da qualsiasi punto periferico della rete stessa;

d) Programmazione e coordinamento gestionale dei servizi Bibliotecari, anche mediante l' integrazione delle risorse bibliografiche e documentarie presenti nel comprensorio;

e) Armonico sviluppo dei servizi bibliotecari locali e di interesse locale, per il superamento degli squilibri culturali esistenti sul territorio e per il raggiungimento della massima efficacia dei servizi stessi;

f) Razionalizzazione ed ottimizzazione delle risorse e degli investimenti;

g) Ricerca di collaborazioni organizzative e finanziarie per la realizzazione ed il funzionamento del sistema sia in ambito pubblico che privato.

Art. 4

COMPITI DEL SISTEMA BIBLIOTECARIO

I compiti del Sistema Bibliotecario comprensoriale sono i seguenti

a) Promozione e coordinamento della gestione amministrativa di contributi e finanziamenti destinati ad interventi ed attività comuni, nonché dei rientri di gestione delle attività e dei servizi comuni;

b) Realizzazione e gestione di cataloghi collettivi, con adozione di procedure informatiche;

c) Coordinamento e pianificazione degli acquisti;

d) Prestito interbibliotecario e servizio di informazione bibliografica e documentaria, anche attraverso l'accesso a banche dati;

e) Organizzazione, coordinamento e direzione di attività e manifestazioni culturali di promozione alla lettura e per la tutela e valorizzazione dell' identità storica e delle radici culturali del territorio;

f) Collaborazione e collegamento con altre istituzioni bibliotecarie, scientifiche e culturali;

g) Rilevamentodei dati statistici necessari alla programmazione regionale e provinciale;

Art. 5

ORGANIZZAZIONE DELLE BIBLIOTECHE

Ogni Biblioteca aderente, che ne abbia i requisiti, gestisce, oltre alla biblioteca di base di carattere multidisciplinare, una o più sezione specializzate di documentazione scritta e audiovisiva su un tema individuato sulla base di una analisi strutturale delle esigenze della comunità e secondo le vocazioni da questa espresse.

Art. 6

ORGANIZZAZIONE DEL SISTEMA BIBLIOTECARIO

Il Centro Sistema o Comune referente svolge per tre anni il ruolo di coordinamento nella gestione dei compiti del Sistema Bibliotecario, tra i quali l'utilizzazione dei contributi e finanziamenti destinati al sistema, dei rientri di gestione delle attività e dei servizi comuni, la realizzazione degli acquisti per conto degli Enti aderenti, la rendicontazione dei contributi stessi, la predisposizione di tutti gli atti amministrativi.

Alla scadenza dei tre anni, altri Comuni possono richiedere l' attribuzione di tali funzioni. Nel caso di più richieste verrà applicato il metodo di turnazione prediligendo il Comune che da più anni non effettua tale compito.

Art. 7

FORME DI CONSULTAZIONE

Si istituisce, come forma di consultazione fra gli Enti, per lo svolgimento dei compiti di coordinamento del Sistema Bibliotecario, un Comitato composto da:

- Assessori alla Cultura o Consiglieri con delega alla Cultura;
- Responsabili delle Biblioteche

Alle riunioni del Comitato vengono invitati funzionari Regionali e provinciali i quali partecipano senza il diritto di voto.

Il Comitato elegge nel proprio ambito un Presidente che dura in carica 3 anni e che assume la rappresentanza legale del Sistema.

Il Comitato si riunisce almeno tre volte l' anno e decide a maggioranza semplice dei presenti.

Il quorum minimo per la validità delle convocazioni e' la metà più uno del numero dei Comuni aderenti.

Il Comitato propone, entro il 30 Aprile di ogni anno, gli interventi e le iniziative annuali e pluriennali, nonché gli indirizzi di politica culturale del Sistema Bibliotecario comprensoriale e le modalità di attuazione dei programmi di ne verrà data comunicazione agli Enti aderenti.

Per la gestione e cura degli aspetti tecnico-biblioteconomici, il Comitato promuove le necessarie forme di coordinamento operativo fra i Bibliotecari.

La Segreteria del Comitato e' affidata al Comune sede del Centro Sistema, con il compito di convocare le riunioni, fissare l' O.d.g..

Art. 8

OBBLIGHI E GARANZIE

Gli Enti Locali si impegnano a garantire, nel rispetto delle disposizioni contenute nella programmazione Regionale, il corretto funzionamento delle Biblioteche, fornendole di personale professionalizzato, di orari adeguati alle necessità dell'utenza e di sedi idonee ai servizi offerti.

Il calendario minimo settimanale di apertura della Biblioteca, varia a seconda che questa sia in grado di offrire solo un servizio di base, oppure un servizio specializzato per una utenza comprensoriale.

Si impegnano altresì, a contribuire all' incremento delle proprie Biblioteche, stanziando fondi del Bilancio comunale, in rapporto alla dimensione demografica del Comune.

Garantiscono infine, ciascuno per la propria parte, l' attuazione dei compiti di cui all'art. 4.

A tal fine adeguano orari e procedure e consentono la necessaria disponibilità del personale per i compiti della cooperazione.

La gestione associata, a prescindere dalla misura delle quote di partecipazione, deve assicurare la stessa cura e salvaguardia per gli interessi indistintamente di tutti gli Enti partecipanti.

Si conviene che ciascun Ente associato può richiedere al Comitato pareri o proposte su problematiche attinenti al Sistema Bibliotecario.

Le risposte conseguenti. devono pervenire all' Ente richiedente tempestivamente e comunque entro il termine di trenta giorni dalla data di ricezione della richiesta.

Art. 9

QUOTE DI PARTECIPAZIONE

Ciascun Ente partecipa alla gestione associata, assumendosi 1' onere finanziario nella seguente misura annua:

- €. 260,00 quale quota fissa annuale
- €. 0,155 per abitante fino ad un massimo di €. 5.165,00.

Dette quote dovranno essere versate entro il 31 Marzo di ogni anno al Comune referente.

Art. 10

AMMISSIONE DI NUOVI ENTI

Possono aderire al Sistema intercomunale altri Comuni presenti nell'area sistemica provvisti di Biblioteca che abbia i requisiti richiesti dalla Regione Lazio compresa l'adesione all'OBR, attraverso la stipula di questa convenzione e previa accettazione a maggioranza semplice degli altri Comuni.

Art. 11

RECESSO

I singoli Enti associati possono deliberare di recedere del Sistema, prima della scadenza della convenzione.

La proposta di recesso deve essere accettata a maggioranza semplice dei Comuni con conseguente verifica dei presupposti che legittimano l'esistenza del Sistema.

L' Ente che recede rimane comunque obbligato per gli impegni assunti, rispetto all'anno in corso, oltre che per le obbligazioni con effetti permanenti.

Art. 12

PERSONALE e rapporti di collaborazione

I compiti del Sistema vengono svolti utilizzando il personale proveniente dagli Enti Locali aderenti, mantenendone intatto il rapporto giuridico e disciplinare con 1' Ente di appartenenza.

Gli Enti aderenti possono, previa deliberazione, affidare all'Ente Locale referente 1'incarico di stipulare rapporti di consulenza con uno dei soggetti appartenenti al sistema, per il coordinamento tecnico-amministrativo attinenti alla specificità dei lavori peculiari all'area sistemica e con altri soggetti per lo svolgimento di particolari compiti organizzativi e culturali di carattere comprensoriale.

Art. 13

DURATA

La presente convenzione ha durata di anni 10 ed è prorogabile con procedure di rinnovo da attivare almeno 6 mesi prima della sua scadenza

Art. 14

NORMA FINALE

Tutto quanto non espressamente previsto nella presente convenzione viene disciplinato da apposito eventuale regolamento approvato dagli Enti aderenti.

Letto, approvato e sottoscritto

ITRI li 20/01/2017

	Firma	Qualifica
Campodimele,		SINDACO
Castelforte,		SINDACO
Fondi,		Consigliere Comunale delegato
Formia,		
Gaeta,		Assessore
Itri,		Vicesindaco
Lenola,		SINDACO
Monte San Biagio,		ASSESSORE CULTURA